

ADORAZIONE EUCARISTICA



Proponiamo uno schema di Adorazione Eucaristica da realizzare durante la Quaresima per ringraziare Dio del dono della vita di ciascuno di noi e delle vite donate per gli altri.

Occorrente: 5 vasetti di 5 colori pieni di terra, chicchi di grano

Guida: Siamo qui riuniti per incontrare il Signore, realmente presente nel Pane Eucaristico. Egli, il Dio della Vita, si è fatto uomo ed ha assunto la morte sulla croce perché anche noi avessimo vita, in abbondanza. Lo accogliamo, consapevoli che la nostra vita personale, fatta di grandi e piccole cose, di gioie e anche di sofferenze, di possibilità e di limiti, è un dono di Dio. Lo accogliamo con la consapevolezza che siamo "chiamati alla vita", ad una vita piena, che si dona agli altri e che si fa pane spezzato per il mondo.

CANTO

[esposizione del Santissimo Sacramento]

[adorazione personale]

PRIMO MOMENTO

Assemblea: Ti ringrazio Dio per la straordinaria grazia di poter stare di fronte a Te.

Grazie per avermi mandato lo Spirito Santo e di avermi colmato con ogni suo dono.

Grazie per l'amore, la gioia, la pace, la pazienza e la bontà.

Grazie perché non ti stanchi mai di perdonarmi e stai sempre sulla porta, a braccia aperte, pronto a riaccogliermi.

Grazie di avermi dato il coraggio per poterti pregare nel bisogno.

Grazie per la grazia di poterti ascoltare e crescere nella fede in Te, insieme a chi incontro lungo le strade della mia esistenza.

Grazie per il tuo disegno su di me e grazie perché mi aiuti a disegnare la mia vita con Te.

Grazie per tutti i tuoi doni, in particolare per il dono d'amore che allontana da me ogni paura.

Ti ringrazio per il tuo amore incondizionato, perché non mi hai dimenticato e abbandonato.

Ti ringrazio perché vegli su ogni attimo della mia vita; i momenti di gioia e di difficoltà.

Ti adoro, Gesù, e ti ringrazio, perché io posso stare con Te e rivolgerti questa preghiera. Amen.

Letture 1: Dal Vangelo secondo Marco (8,34-36)

Convocata la folla insieme ai suoi discepoli, disse loro: "Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vuole salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia e del Vangelo, la salverà. Infatti quale vantaggio c'è che un uomo guadagni il mondo intero e perda la propria vita?

[Riflettiamo sul brano appena ascoltato: Come vivo la mia vita? Cosa faccio per incontrare Cristo? Dove lo vedo? In chi lo incontro?]

Letto 2: "La vita giocarevela bene, non bruciatela. Il rischio che potete correre è che invece di raggiungere gli orizzonti larghi vi incastrate poi in un labirinto, in una prigione, da cui poi si fa fatica a uscire. Andiamo alla ricerca di obiettivi, che pensiamo ci debbano liberare e invece ci mettono proprio loro in prigione. Se la vostra vita la spenderete per gli altri, voi non la perderete; perderete il sonno, ma non la vita, la vita è diversa dal sonno; perderete il denaro, ma non la vita, la vita è diversa dal denaro; perderete la quiete, ma non la vita, la vita travalica la quiete; perderete tantissime cose, perderete la salute, ma non la vita. Vi auguro che possiate veramente amare la vita, amare la gente, amare la geografia, amare la terra... a tal punto che il cuore vi faccia male, e vi auguro che vi faccia veramente male ogni volta che vedrete nuove oppressioni, nuove ingiustizie, nuovi stermini della natura, ogni volta che sentirete il grido violento che si sprigiona dalle turbe dei poveri... La bellezza di Dio e la bellezza dell'altro salveranno il mondo! Sia pure nel vostro piccolo abbiate sempre rispetto dei volti, abbiate sempre il rispetto delle persone, abbiate sempre il rispetto dell'altro, il rispetto dei luoghi, abbiate sempre la cura della bellezza che non è qualcosa di effimero. Dio è la bellezza... La bellezza di Dio e la bellezza dell'altro salveranno il mondo... Coltivate la bellezza del vostro volto, anche quando avrete 80 anni! Coltivate la bellezza del vostro corpo, la bellezza del vostro vestire, cioè l'eleganza non fatta di abiti firmati, ma quella della semplicità, coltivate la bellezza del vostro sguardo, non potete immaginare quanta luce questa bellezza dà a chi è triste, quanta voglia di vivere produce uno sguardo generoso che voi date su di una persona che è triste... Non c'è ricchezza, né denaro al mondo che ti ripaghi di questo. Vi auguro la scoperta di Dio nelle cose più belle che Lui ci dona, nella natura, l'intuire la Sua presenza che fa miracoli ogni giorno e che noi non sappiamo cogliere...la scoperta non della sacralità, ma della santità di tutte le cose... Perché voi siete molto consumatori di sacralità, di sacro, ma poco protagonisti di santità e la santità la possono raggiungere anche i laici... Gesù Cristo vi dia tanta voglia di scoprire la santità delle cose, la santità del mare, la bellezza della terra, dei vostri giardini, dei prati, delle pareti delle scuole..."

(Don Tonino Bello)

[adorazione personale]

SECONDO MOMENTO

Letto: Dal Vangelo secondo Giovanni (12, 24-25)

In verità, in verità io vi dico: se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto. Chi ama la propria vita, la perde e chi odia la propria vita in questo mondo, la conserverà per la vita eterna.

Guida: Adesso verranno portati all'altare cinque vasi con i colori dei cinque continenti pieni di terra e verrà consegnato a ciascuno un chicco di grano che in seguito planterà nel vaso scelto.

Questo gesto simboleggia l'impegno che ogni uomo dovrebbe avere: quello di seminare tanti chicchi di grano nel cuore di tutte le persone che incontra.

CANTO DI SOTTOFONDO

[adorazione personale]

PADRE NOSTRO

Celebrante Dio della vita, che con la tua morte e risurrezione hai radunato l'umanità dispersa, fa' che ognuno di noi cerchi sempre la verità, riconosca che è bello spendere la propria vita per gli altri, sia disposto a soffrire per la giustizia e si impegni per la causa della libertà e della pace. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.

CONSEGNA DEL SIMBOLO: Alla fine della celebrazione viene consegnato a ciascun fedele una bustina con dei chicchi di grano da piantare a casa. Ciò sta a simboleggiare il fatto che siamo chiamati a seminare nei luoghi in cui viviamo la nostra quotidianità.

BENEDIZIONE EUCARISTICA

CANTO FINALE